



DEPARTMENT OF HUMANITIES

PHD IN SCIENCE OF CULTURAL HERITAGE AND PRODUCTION

## Call of Papers 2024

ITINERARI DEL PATRIMONIO CULTURALE:  
Salvaguardia, Partecipazione, Sviluppo Sostenibile

CULTURAL HERITAGE ROUTES:  
Safeguarding, Participation, Sustainable Development

**27-29 febbraio 2024**

Il terzo convegno internazionale del CHAIN (Cultural Heritage Academic Interdisciplinary Network) invita ricercatori, enti governativi e professionisti di vari settori a confrontarsi sul tema degli 'itinerari' del patrimonio culturale intesi non solo in senso geografico ma anche simbolico, ossia come traiettorie di intersezione e di scambio tra 'percorsi' volti alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla condivisione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Questi percorsi - in accordo con alcuni fondamentali pronunciamenti del Consiglio d'Europa su diritti umani, democrazia e scambi interculturali - non conducono necessariamente a luoghi 'fisici' come siti archeologici, parchi culturali, musei, etc., ma permettono di entrare in contatto con espressioni culturali 'ibride', tangibili e intangibili; queste ultime scaturiscono dall'interazione di elementi trasversali «dall'architettura e il paesaggio alle influenze religiose, dalla gastronomia e dal patrimonio immateriale fino ai grandi maestri dell'arte, della musica e della letteratura europee» (cfr. <https://www.coe.int/it/web/cultural-routes/about>; Berti E., 2012) e rappresentano una risorsa chiave per un turismo responsabile e uno sviluppo sostenibile.

La gestione di questi itinerari fisici e simbolici può rivelare profonde criticità e produrre, a volte, percorsi 'interrotti', 'limitati' o 'inesplorati', nei quali si sperimenta il senso dell'incuria, dell'abbandono e dell'oblio (Tortora G., 2006; Capuano A. (ed.), 2014; Ercolino M.G., 2006). La ricerca è chiamata a trovare delle risposte a queste problematiche e a produrre dei nuovi strumenti di conoscenza che favoriscano le buone pratiche di 'educazione al patrimonio' volte a creare una più profonda consapevolezza della collettività sui temi della salvaguardia, della partecipazione e dello sviluppo sostenibile (Cenedella C., Mascheroni S., 2014).

Una riflessione, che veda negli itinerari culturali una forma al contempo di fruizione/consumo e di esperienza (Majdoub W., 2010; Zabbini E., 2012), offre l'occasione per analizzare il tema proposto in ottica interdisciplinare dal punto di vista archeologico, storico-artistico, archivistico, performativo, tecnologico, informatico, antropologico, sociologico ed economico.

I partecipanti al convegno potranno inviare delle proposte di contributi che esplorino i temi fin qui trattati declinandoli, a livello teorico o attraverso casi di studio, secondo una delle seguenti prospettive d'indagine: salvaguardia, partecipazione, sviluppo sostenibile.

Per la prima prospettiva (Salvaguardia) si prendano in esame itinerari fisici e/o simbolici che abbiano come mèta quelle realtà in cui è possibile conciliare l'interesse per la difesa e la conservazione dei beni culturali, materiali e immateriali (secondo le finalità espresse dalla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO) con la fruizione in termini di accessibilità e sostenibilità.

Per la seconda prospettiva (Partecipazione) si ricerchino e analizzino itinerari culturali che esaltino il ruolo attivo ricoperto dalla società civile nel favorire il dialogo interculturale e il rispetto reciproco attraverso azioni partecipate e programmi di educazione nei quali il patrimonio culturale condiviso possa fungere da collante.

Per la terza prospettiva (Sviluppo sostenibile) si indaghino itinerari il cui sviluppo e mantenimento tengano conto dei criteri di sostenibilità con approcci trasversali e interdisciplinari, metodologie di intervento non invasive e modalità di fruizione differenziate basate sull'impiego delle nuove tecnologie. Si consideri inoltre il difficile equilibrio fra costi e benefici che scaturisce dal costante incremento del processo di digitalizzazione dei beni culturali il quale, se da un lato consente maggiore accessibilità da remoto, dall'altro potrebbe portare ad una eccessiva decontestualizzazione del patrimonio stesso o, più in generale, un'alterazione della sua fisionomia originaria.

Saranno presi in considerazione i contributi che esplorino le prospettive sopra descritte. L'incontro si terrà in modalità mista, in presenza e da remoto. A partire dalla natura seminariale del convegno, ogni relatore e relatrice avrà a disposizione un massimo di 20 minuti e le presentazioni potranno essere in italiano o in inglese. Verrà dedicato spazio al dibattito al termine di ciascuna sessione. Una prolusione aprirà ciascuna delle giornate di lavoro.

È possibile inviare il proprio **abstract** (max. 300 parole, in italiano o in inglese), entro il **15 settembre 2023**, corredato da una breve bio (max. 200 parole) e una bibliografia essenziale all'indirizzo e-mail: **info@chain-conference.com**.

L'accettazione verrà comunicata tramite indirizzo e-mail entro il **15 ottobre 2023**.

È richiesta una quota di registrazione per partecipare al convegno: **25€** per tutti i/le partecipanti (inclusi i gruppi) e facoltativamente 25€ successivi al convegno come contributo per la pubblicazione del volume.

Le modalità di registrazione delle relatrici, dei relatori e delle/dei partecipanti e il pagamento delle quote saranno comunicate dopo l'accettazione delle proposte pervenute.

Aggiornamenti, programmazioni e indicazioni su mobilità e alloggi saranno fornite tramite email, sul sito di CHAIN (**www.chain-conference.com**) e sui canali social (Facebook, LinkedIn).

## CHAIN TEAM 2024

**CURATORI (EXECUTIVE BOARD)** Antonella Bertino, Daniele Cannavò, Silvia Portale, Giulia Raimondi, Giuseppe Sanfratello, Marilisa Spironello, Chiara Torre.

**COORDINAMENTO** Thea Messina, Francesca Prado, Giovanna Santaera, Marilisa Spironello.

**COMUNICAZIONE** Doriana Masucci, Lorenzo Napodano, Nicol Oddo, Serena Rapisarda, Enrico Riccobene, Giovanna Santaera, Paolino Trapani.

**SEGRETERIA** Doriana Masucci, Thea Messina, Nicol Oddo, Francesca Prado.

**LOGISTICA** Fabiana Cerasa, Giorgia Coco, Serena D'Amico, Valeria Guarnera, Silvia Majorana, Francesca Prado, Angela Scialfa.

## CHAIN BOARD

Pietro Maria Militello coordinatore, area archeologica  
Maria Rosa De Luca vicecoordinatore, area musicologica  
Germana Barone area museologia/mineralogia applicata  
Luigi Maria Calì area archeologica  
Barbara Mancuso area storia dell'arte  
Anna Mignosa area economia dei beni culturali  
Stefania Rimini area cinema, fotografia e televisione  
Federica Santagati area museologia  
Filippo Stanco area digitale e informatica applicata alla valorizzazione dei beni culturali, laboratorio multimediale e sviluppo di giochi digitali



[www.chain-conference.com](http://www.chain-conference.com)



[info@chain-conference.com](mailto:info@chain-conference.com)



Piazza Dante, 32, Catania (IT),  
95125  
Dipartimento di Scienze  
Umanistiche